



Allegato 1

PROTOCOLLO OPERATIVO SELECONTROLLO NOTTURNO ALLA VOLPE

- Per selecontrollo notturno alla volpe si intende l'abbattimento di volpi esclusivamente da autoveicolo con carabina munita di otturatore girevole e/o scorrevole e dotata di ottica di puntamento e utilizzo del faro.
- Potranno effettuare l'attività di selecontrollo volpe solo i selecontrollori, segnalati nominativamente dal Comitato di Gestione dell'ATC Chietino-Lancianese e appositamente autorizzati dalla Provincia di Chieti.
- Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al possesso di abilitazione al "controllo selettivo della specie volpe" ottenuta mediante la frequentazione di appositi corsi: per i selecontrollori già abilitati dalla Provincia negli anni precedenti al 2013 è richiesta la partecipazione ai successivi corsi di aggiornamento.
- Il selecontrollore volpe:
 - per essere autorizzato ad operare, dovrà essere in regola con quanto previsto della L.R.10/04;
 - per essere autorizzato ad operare, dovrà aver effettuato la taratura delle carabine tramite la presentazione di opportuna certificazione di Poligono di Tiro, riconosciuto ai sensi di legge. La prova dovrà essere effettuata nelle stesse condizioni operative previste per le attività di selecontrollo alla volpe (sparo notturno con l'utilizzo di faro, distanza e bersaglio di taratura similari a quanto utilizzato per la taratura delle armi per il selecontrollo del cinghiale, come da modello allegato);
 - per essere autorizzato ad operare, dovrà aver effettuato almeno 3 uscite in affiancamento a selecontrollori volpe esperti, anche di altra Provincia, appositamente certificati tramite presentazione di schede di abbattimento/verbali di uscita;
 - potrà operare solo all'interno delle "aree" previste nei "Piani di Controllo Volpi Provinciali", fino ad un numero massimo di 4 selecontrollori per ciascuna area.
- L'assegnazione di un selecontrollore volpe alla rispettiva area sarà effettuata con il criterio della residenza e della prossimità all'area interessata. Qualora tale criterio risulterà insufficiente verranno valutati i bersagli delle prove di tiro e saranno scelti i selecontrollori più precisi. Tale valutazione sarà effettuata dal Direttore del Poligono di Tiro e/o personale della Provincia di Chieti e/o dell'ATC Chietino-Lancianese.
- Per poter operare i selecontrollori, oltre al possesso della licenza di caccia in corso di validità e alla polizza assicurativa per l'attività venatoria, valida anche per il controllo dei selvatici fuori dall'attività venatoria e in periodo notturno, dovranno avere anche adeguata copertura assicurativa in merito ad eventuali infortuni che dovessero occorrere alla propria persona nell'espletamento dell'attività.
- I selecontrollori autorizzati parteciperanno all'attività di controllo selettivo della specie volpe, liberamente e gratuitamente, sollevando la Provincia e l'ATC da qualsiasi responsabilità.
- L'autorizzazione provinciale al selecontrollo volpe avrà validità annuale rinnovabile. L'autorizzazione s'intende valida solo se il selecontrollore avrà effettuato **almeno 10 uscite** in un anno e abbattuto **almeno 10 volpi**. Uscite e abbattimenti di volpe saranno certificati dal Dott. Fabio De Marinis che avrà cura di trasmettere annualmente i risultati del selecontrollo volpe, oltre che quelli dei relativi censimenti, alla Provincia di Chieti. I selecontrollori che non rispetteranno gli standard di efficienza sopra descritti decadranno per l'anno successivo e la loro autorizzazione si intenderà non più valida. In tale maniera sarà possibile autorizzare nuovi selecontrollori facendo scorrere la graduatoria ufficiale.
- Nell'espletamento dell'attività di controllo notturno delle volpi i selecontrollori dovranno essere muniti di:
 - **automezzo proprio** (sul mezzo dovrà essere apposta apposita segnaletica indicante l'attività di selecontrollo);
 - **carabina, ammessa per l'esercizio venatorio, con otturatore girevole e/o scorrevole dotata di ottica di puntamento;**
 - **faro di adeguata potenza (min 75 Watt);**
 - **indumenti ad alta visibilità.**

Modalità di intervento e obblighi del selecontrollore

- il selecontrollo alla volpe deve essere effettuato da equipaggi composti dal selecontrollore autorizzato e da almeno un accompagnatore.
- Prima di iniziare ad operare in una zona i selecontrollori dovranno presentarsi agli organi di controllo (Polizia Provinciale, Forestale, Carabinieri, Vigili Urbani, etc...) e comunicare, oltre all'autorizzazione ad operare, anche: modello, colore e targa dell'automezzo che utilizzeranno nella loro attività.
- L'attività di selecontrollo, anche a cura dei selecontrollori, dovrà essere opportunamente pubblicizzata tramite informazione, diretta o indiretta, della popolazione residente nelle aree di controllo.
- Tutti i Selecontrollori avranno l'obbligo di comunicare via fax o via mail all'ATC Chietino-Lancianese un "calendario mensile delle uscite" entro il giorno 25 del mese precedente. Sarà poi cura dell'ATC trasmettere tale calendario agli organi di controllo (Polizia Provinciale, Caserma locale dei Carabinieri, Forestale, etc...).
- Il selecontrollo notturno della volpe sarà effettuato secondo i Piani di Controllo approvati dalla Provincia di Chieti ai sensi dell' art. 44 della L.R. 10/2004.
- Il selecontrollo notturno della volpe può essere effettuato tutti i giorni dell'anno, ad eccezione dei mesi di maggio e giugno in cui è prevista una sospensione dell'attività.
- Le uscite devono essere effettuate nelle fasce orarie: periodo luglio/settembre dalle 21.00 alle 3.00, nel resto dell'anno dalle 18.00 alle 3.00
- In base al calendario mensile, ufficialmente presentato, non è possibile fare variazioni di giornate, è possibile solo "annullare" l'uscita prevista per un determinato giorno.
- L'annullamento dell'uscita dovrà essere comunicato via sms al numero fornito dall'ATC competente entro le ore 18.00 del giorno stesso.
- Per ciascuna uscita i selecontrollori dovranno compilare un apposito "verbale", anche se non ci sono stati abbattimenti, indicando il o i nominativi degli accompagnatori.
- Ciascuna volpe abbattuta dovrà essere recuperata interamente.
- Verbali di uscita e volpi abbattute devono essere riconsegnate all'ATC, **entro i primi 10 giorni del mese successivo alle uscite.**
- Per il Piano di Controllo Regionale sulla Trichinellosi l'ATC consegnerà le carcasse di animali abbattuti durante il selecontrollo al Servizio Veterinario della ASL.
- È consentito lo sparo solo dall'autoveicolo.
- E vietato allontanarsi dall'autoveicolo con l'arma a seguito.
- Qualsiasi trasgressione alle seguenti regole comporterà, d'ufficio, prima la sospensione per 1 mese dell'attività di selecontrollo, poi per 6 mesi e infine l'esclusione totale del selecontrollore dalle attività di selecontrollo alla volpe per gli anni a venire.
- Resta salva l'applicazione della normativa vigente sulla caccia, di cui alla legge regionale 10/2004 e non espressamente citata dal presente protocollo operativo.